

Newsletter Settembre 2017

**Associazione Micologica
Fidentina**

“Carlo Oriani”



La specie del mese

Russula cyanoxantha (Schaeff.) Fr.



Nome italiano: Colombina maggiore

Cappello: 4-15 cm inizialmente globoso, depresso con l'età; margine intero a lungo involuto; cuticola brillante e untuosa a tempo umido, parzialmente separabile; colore molto variabile rosa-violetto, viola-bluastrò

Lamelle: bianche, di consistenza lardacea

Gambo: cilindrico, bianco, a volte sfumato leggermente di violetto

Carne: bianca, violetta sotto la cuticola, odore subnullo, sapore mite

L'angolo della natura

Juniperus communis L.



Nome italiano: Ginepro comune

Descrizione

Arbusto perenne o piccolo albero sempreverde, a crescita molto lenta, resinoso, di aspetto molto variabile: eretto espanso o prostrato. In pianura si presenta come un alberello sino a 5÷6 m di altezza, in montagna assume forma cespugliosa, ad alta quota e in zone particolarmente ventose, si riduce ad un arbusto prostrato. La corteccia si presenta rossastra e tipicamente desquamata in linee longitudinali parallele.

Foglie

Foglie sottili, lineari, appuntite pungenti, riunite a gruppi di tre elementi, con la faccia superiore nettamente segnata da una linea biancastra. Si sviluppano per una lunghezza di 1-3 cm e presentano cromatismi verdi bluastrì.

Fiori

Si tratta di una pianta dioica (i fiori maschili e quelli femminili sono portati da individui diversi), le infiorescenze maschili sono subsferiche giallastre, quelle femminili presentano cromatismi verdastri.



Frutti

Detti coccole, di 4-5 mm, in realtà sono falsi frutti. Impiegano due anni per maturare passando dal colore verde glauco del primo anno a viola bluastrò del secondo anno. Sono coperti da una pruina opaca cerosa, linee rilevate delimitano un triangolo un po' infossato alla sommità delle 3 squame che li compongono, contengono 2÷3 semi duri e triangolari di colore bruno chiaro, saldati alla polpa per la metà inferiore, liberi nella parte superiore; detti impropriamente "bacche".

Curiosità

Di questa pianta, gli antichi usavano un po' tutte le parti. Ne bruciavano il legno sia a scopo terapeutico che propiziatorio.

Si attribuiva a questa pianta la capacità di scacciare demoni e

streghe, serpenti e animali selvatici. Ancora nei primi anni del '900 nelle campagne emiliane resisteva l'usanza di bruciare il legno di Ginepro a fini propiziatori: veniva bruciato la sera di Natale e la cenere conservata per compiere vari riti scaramantici nel corso dell'anno.

Raccontano varie leggende che il succo ricavato delle foglie, fosse in grado di guarire dai morsi dei serpenti, mentre i rametti, appesi sulle porte di casa, erano in grado di tenere lontane le streghe, queste infatti non resistevano alla tentazione di contorne le foglie, perdendone spesso il conto e non riuscendo mai a finire prima della mezzanotte: si spazientivano e se ne andavano, dovevano infatti dileguarsi prima dell'alba.



Fungoricetta

Costine di maiale al ginepro e russule

Ingredienti:

1,2 Kg di costine di maiale
800 g di russule
prezzemolo
aglio
brodo
bacche di ginepro
olio e sale

Far rosolare a fuoco vivo le costine per 5 minuti in due cucchiai di olio; salarle, aggiungere 4 bacche di ginepro schiacciate e farle cuocere coperte per un'ora.

Intanto staccare i gambi dei funghi dalle teste, mettere le cappelle rivolte all'insù in una teglia unta d'olio, tritare i gambi con lo spicchio d'aglio e un ciuffo di prezzemolo e con questa composta riempire le cappelle. Aggiungere un cucchiaio di brodo e cuocere a fuoco vivo per una mezz'ora. Servire le cappelle con le costine caldissime.

Agenda di Settembre

Mostre micologiche

16 e 17 SETTEMBRE 2017

Mostra micologica a
Borgo Val di Taro

23 e 24 SETTEMBRE 2017

Mostra micologica a
Borgo Val di Taro

24 SETTEMBRE 2017

Mostra micologica a Lagdei



Dal 28 Agosto riprendono gli incontri serali del lunedì

CONCORSI

IL FUNGO NEL SUO HABITAT

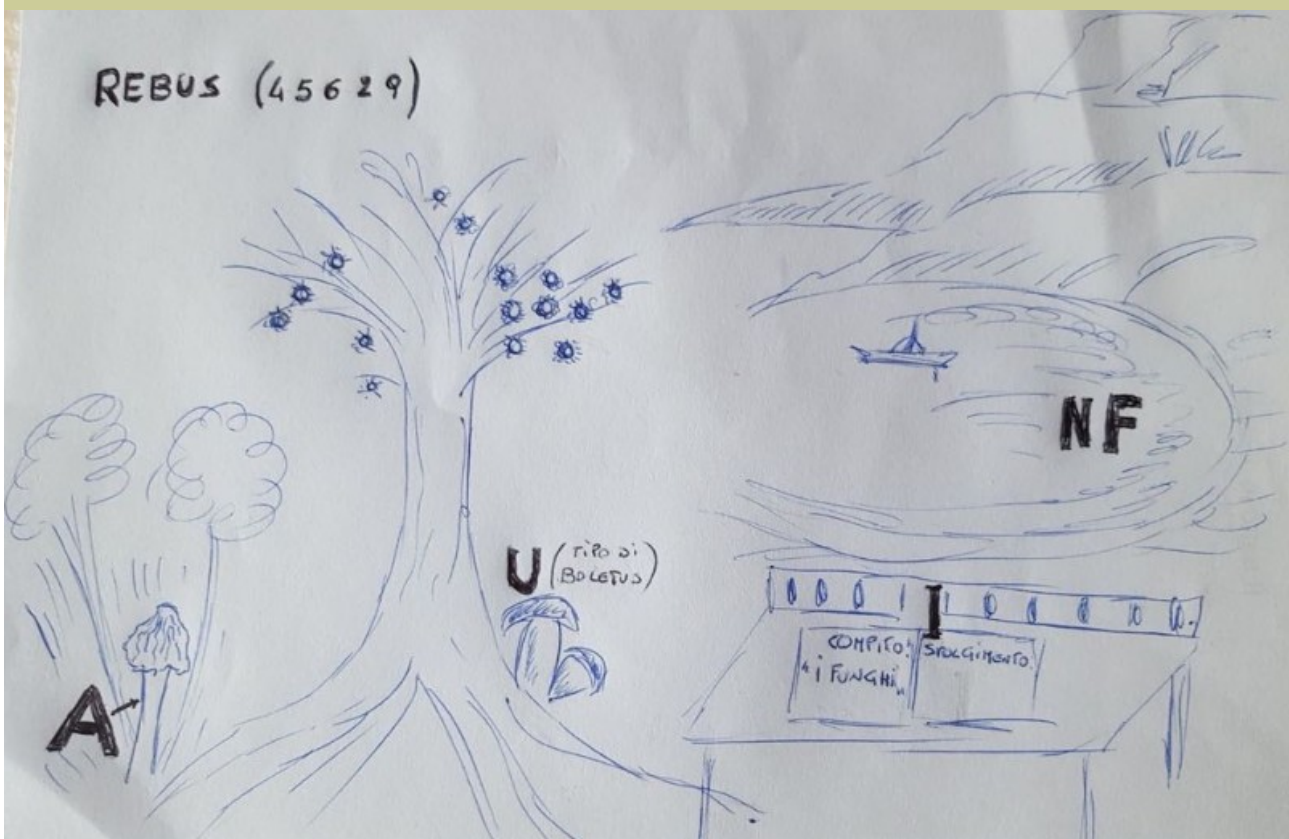


Portare come gli anni scorsi max 2 fotografie di funghi nel loro habitat naturale con cartoncino nero cm 30x40 sotto. Quest'anno tutte le foto saranno esposte durante le mostre di Borgotaro e Fidenza, con votazione esclusiva delle persone che verranno a vedere le mostre micologiche stesse tramite bigliettini numerati che corrisponderanno ai nominativi delle foto. Le estrazioni delle prime 4 foto vincenti saranno effettuate nel pomeriggio durante la mostra micologica tenuta nella Fiera di S. Donnino a Fidenza.




IMPORTANTE!!!

LE FOTOGRAFIE DEVONO ESSERE CONSEGNATE IN SEDE O A GIULIANO O A UMBERTO ENTRO MARTEDI' 12 SETTEMBRE POICHE' DOBBIAMO PREPARARLE GIA' ATTACCATE AI PORTAFOTO PRIMA DELLA PARTENZA PER BORGOTARO (16 SETTEMBRE 2017)

Fungis



SOLUZIONE CRUCIFUNGO

	¹ B	O	² L	³ E	⁴ T	⁵ U	⁶ S				⁷ F	
⁸ A			⁹ C	R	A	M	P	¹⁰ I		¹¹ F	I	
¹² R	¹³ A	P	A			¹⁴ B	O	R	¹⁵ S	I	N	¹⁶ A
¹⁷ A	N			¹⁸ T	¹⁹ E	R	R	I	C	O	L	O
²⁰ T	T		²¹ P		²² P	I	A	N	U	R	A	
²³ R	A	M	A	²⁴ R	I	A		²⁵ A	R	E	N	²⁶ A
O			²⁷ N	O	C				E		²⁸ D	O
			²⁹ A	C	U	³⁰ T	³¹ O			³² A	I	S
³³ T		³⁴ P	E	C	T	I	N	³⁵ A		³⁶ U	A	T
E		³⁷ L	O	I	E	T	T	O		R		A
³⁸ C	³⁹ H	I	L	O			A			A		
⁴⁰ A	C	C	U	S	A		N			T		
	⁴¹ N	A	S	O			⁴² O	R	N	A	T	O

Fungallery

Qual è il fungo?



" Estate "



foto Mirko Masetti

Il buono.....e il cattivo



foto Giuliano Delendati



foto Giuliano Delendati

"Qualcosa di nascosto "

